



Idee e consigli presenti in rete e rivolte ai giovani  
recuperate dai volontari nel corso del progetto di Servizio Civile Universale  
**“Alla scoperta della gioventù”**

Hanno collaborato i volontari in servizio civile:  
Arciprete Chiara, Capretti Anna, Fontanarosa Orsola, Maniscalco Carmen,  
Napolitano Luigi, Silvestro Jolanda

*La giovinezza non è un periodo di vita, ma è uno stato mentale.*  
MATEO ALEMÁN

## **LE FASI DELLA VITA**

*Giovani, adulti ed anziani*

Si è bambini fino ai 15 anni. Giovani dai 16 ai 24 anni; ma giovani adulti dai 25 ai 34 anni. Oggi si diventa adulti a 35 anni e lo si resta fino ai 54 anni, si passa ai “tardo adulti”, ai “giovani anziani” dai 65 ai 74 anni. Anziani dai 75 agli 84 anni ed infine “grandi anziani” dagli 85 anni in su.

## FORUM DEI GIOVANI

- COSA SONO I FORUM?
- FINALITA'
- STATUTO
- IL CASO CAMPANIA

## POLITICHE GIOVANILI

- PARTECIPAZIONE GIOVANILE
- TERZO SETTORE
- VOLONTARIATO
- CAMPUS SALUTE
- L'ANIMAZIONE SOCIO-EDUCATIVA
- DIALOGO STRUTTURATO



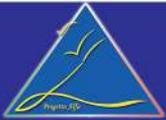
**DIAMO  
VITA  
ALLE  
IDEE**

## L'UNIONE EUROPEA

- UNO SGUARDO ALLE ISTITUZIONI
- LE ALTRE ISTITUZIONI EUROPEE:
  - CONSIGLIO EUROPEO
  - PARLAMENTO EUROPEO
  - COMMISSIONE EUROPEA
  - CONSIGLI DELL'UNIONE EUROPEA
  - CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA
- AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI
- PROGETTI PER I GIOVANI EUROPEI

## GIOVANI E IL ... LAVORO

- CENTRO PER L'IMPIEGO
- REDDITO DI CITTADINANZA
- NASPI • ANPAL



## INSIEME AI GIOVANI

# FORUM



LE ORIGINI DEL FORUM



FINALITA'



STATUTO DEI FORUM



## FORUM DEI GIOVANI

I forum sono nati il **26 febbraio 2004**, vengono riconosciuti con la **Legge 30 Dicembre 2004 n.311 dal Parlamento italiano**. Il Forum dei giovani vuole essere un luogo d'incontro con lo scopo di promuovere il dialogo e il confronto di idee: tramite il Forum si vuole dare la possibilità ai giovani di partecipare alla vita politica del proprio comune o della propria regione.

## FINALITA'

La voce dei giovani

I giovani partecipanti ai forum sono chiamati a esercitare un ruolo propositivo su temi da loro scelti, fare proposte concrete, stimolare un dialogo quanto più ampio possibile.

Tra le **finalità** principali dei Forum, troviamo le seguenti:

- 1 creare uno spazio per il dibattito e la condivisione di esperienze tra le associazioni giovanili di diversa formazione e natura;
- 2 Impegnarsi per il coinvolgimento dei giovani alla vita sociale, civile e politica del paese;
- 3 sostenere l'assunzione di comportamenti etici e non violenti;
- 4 valorizzare le differenze e crede nel valore dell'interscambio culturale;
- 5 promuovere il pieno sviluppo della persona umana attraverso iniziative di diversa natura;
- 6 Interagire con altri organismi giovanili locali, sviluppando collaborazioni circa attività inerenti le politiche giovanili nonché rispondere alle esigenze del territorio attraverso un coordinamento esteso.

Nei diversi statuti dei Forum elaborati nel corso degli anni ritroviamo, chiaramente, alcuni in comune e che ne costituiscono l'ossatura strutturandone il funzionamento: sono quelli che disciplinano scopi e finalità, compiti dei forum, requisiti dei membri, organi del forum, scioglimento del forum, collaborazione con Enti ed Istituzioni.

## LO STATUTO DEI FORUM

Ad ogni modo lo **Statuto** dei Forum nel corso degli anni ha presentato, per poter essere valido, deve i requisiti che riassumiamo come segue:

**Scopi e finalità** – *Il Forum Giovanile è un Organo Consultivo dell'Assessorato alle Politiche Giovanili al quale presenta proposte sulle delirazioni inerenti alle tematiche giovanili nel campo dell'informazione, orientamento, prevenzione, assistenza, sostegno, animazione socio-culturale ed educativa, del lavoro, della formazione.*

**Compiti dei Forum** – *L'attività di coordinamento tra le varie associazioni iscritte al Registro comunale/regionale per le attività che queste attuano per delega o per progetti finanziati dall'amministrazione ovvero dalla medesima contribuiti;*

*La formulazione di proposte, progetti, istanze, studi e ricerche;*

*L'esercizio di attività comuni alle associazioni nei confronti di tutti;*

*L'individuazione di programmi comuni fra le associazioni iscritte al Registro Comunale da sottoporsi al Comune ovvero ad altri Enti locali, al circondario comunale;*

**Collaborazione con Enti ed Istituzioni** – *I membri dei Forum si impegnano a sostenere ogni tipo di collazione tra i Forum, i Consigli e le Consulte attive sul territorio regionale e nazionale.*

**Requisiti dei membri** – *Qualsiasi associazione o gruppo giovanile operante sul territorio (comunale/regionale ma in questo caso occorre che l'associazione dimostri presenza regionale, sia costituita ufficialmente e sinoa evidenti nello statuto il ruolo e le attività rivolte ai giovani) con iniziative di promozione sociale, culturale, ricreativa, turistica ed ambientalista, anche se priva di personalità giuridica (Comitati), ha diritto all'iscrizione nel Registro purché svolgano attività continuative sul territorio almeno da due anni, e non abbia scopo di lucro ed i fini perseguiti e le attività svolte siano conformi alla Costituzione e alle Leggi in materia.*

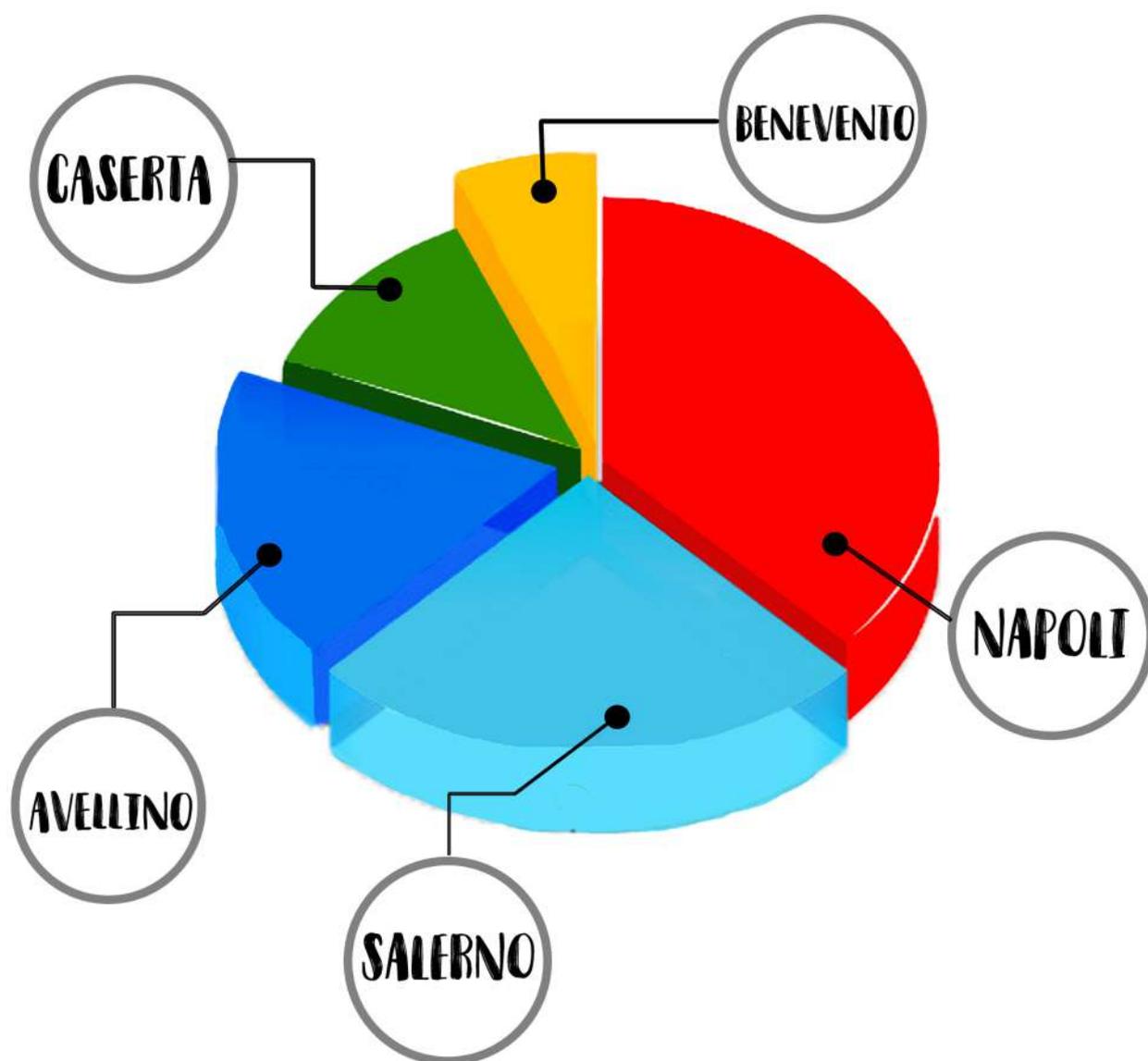
Organi del forum Sono: L'assemblea; Il Presidente, il Vice Presidente; La Giunta Esecutiva. Infine gli Organi del Forum restano in carica per n. 2 anni al termine dei quali si procederà a nuove elezioni (naturalmente questi requisiti possono variare).

## DASHBOARD PRESENTATION

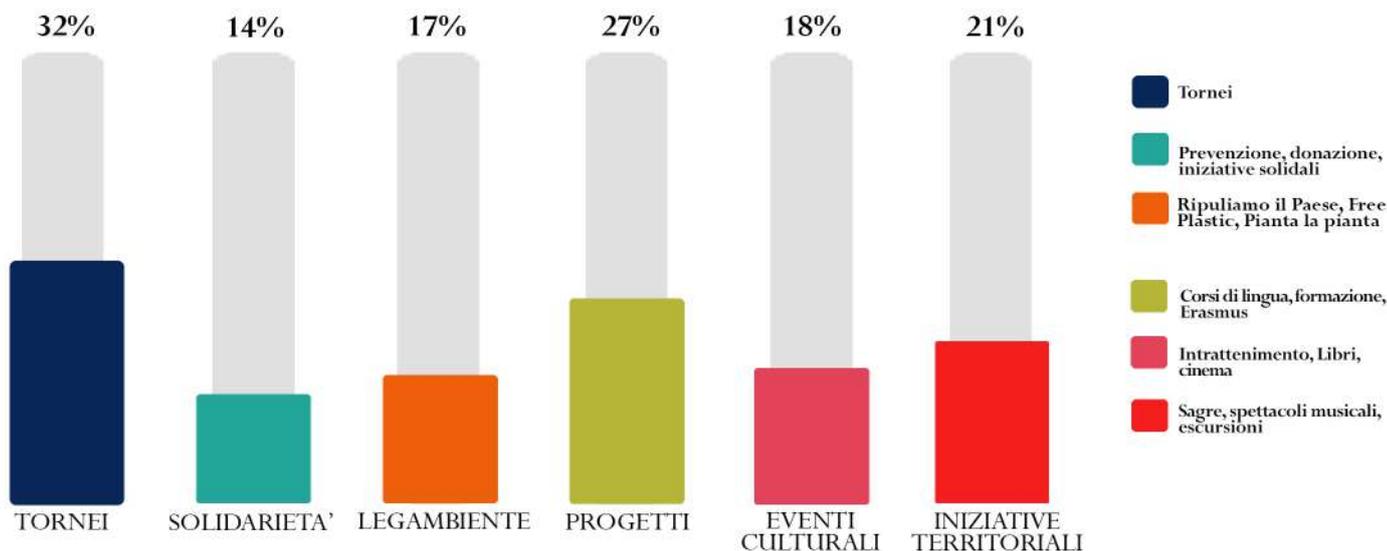
### DATI E STATISTICHE FORUM ATTIVI

#### IL CASO CAMPANIA

Consultando ogni singolo sito ufficiale ed informazione reperibile in rete e presso altri enti istituzionali sono stati registrati alcuni dati che presentiamo di seguito a scopo e che si ritengono meritevoli di ulteriore approfondimento:



Distribuzione dei Forum giovanili per singola provincia: evidente la maggiore presenza nell'area napoletana, a seguire quella salernitana, avellinese, casertana e beneventana.



Ragionando sui dati raccolti possiamo iniziare ad affermare che i Forum nelle loro attività si caratterizzano principalmente per organizzazione di *tornei sportivi*: evidentemente è il modo più efficace per i giovani per interagire.

Al secondo posto, rispetto alle attività dei forum, troviamo la voce “Progetti” una sintesi tra diverse iniziative che vanno dai corsi di lingua a quelli di formazione per i giovani nel mondo del lavoro, passando anche a quelli svolti nell’ambito del programma europeo **Erasmus+**.

Al terzo punto troviamo le “Iniziative territoriali” cioè delle attività in cui i forum interagiscono sul territorio organizzando sagre, spettacoli musicali ed escursioni. Al quarto punto troviamo “Eventi culturali” dove i giovani del forum in questo caso interagiscono con le persone del territorio organizzando dei caffè letterari, incontri d’intrattenimento e incontri con alcuni esponenti politici di spicco sia territoriali e sia regionali.

Al penultimo punto si riscontrato le attività a tutela dell’ambiente, principalmente ispirate alle campagne promosse da “Legambiente”.

Infine, all’ultimo punto, troviamo iniziative a carattere solidale: i forum organizzano delle giornate molto importanti sulla prevenzione della salute, collaborando con alcune associazioni ad esempio l’Unicef, Avis ecc. o realizzando campagne a sfondo benefico come la donazione di giochi e/o prodotti alimentari alle persone più bisognose.

“ SI PUO' CERCARE NEI GIOVANI DI MOSTRARE IL FUTURO APERTO, HANNO LA POSSIBILITA' SE SI ADOPERANO PER TRASFORMARLO E PER RENDERLO IL PIU' COERENTE CON I LORO DESIDERI IN SENSO EMANCIPATIVO ”

Diego Fusaro

Saggista, Opinionista, editorialista  
e docente Italiano



## LA PARTECIPAZIONE GIOVANILE

L'educazione oggi non è più solo quella impartita nelle aule scolastiche e universitarie, ma anche quella acquisita mediante l'azione sociale promossa dalle organizzazioni giovanili o più in generale dalle associazioni di volontariato. Lo sviluppo di efficaci politiche giovanili è diventato un obiettivo importante per un numero crescente di paesi in Europa e nel mondo. Quando si parla di partecipazione giovanile, è possibile osservare una varietà di pratiche così come una diversità di approcci e di teorie.

Gli animatori socio-educativi, le organizzazioni e le autorità locali si accostano al concetto di partecipazione da angolature diverse, che dipendono dalla diversità dei loro background e delle loro esperienze. Anche la motivazione che sta dietro il loro lavoro nell'area della partecipazione giovanile è spesso molto diversa: alcuni possono essere spinti dal cambiamento sociale e dalla costruzione di società più democratiche; mentre altri possono essere interessati allo sviluppo dei giovani o possono essere semplicemente motivati dai loro obiettivi politici.

Si elabora una guida con strumenti e stimoli per giovani, operatori ed amministratori interessati a lasciarsi coinvolgere ed a mettersi in gioco progettando per la città, per il paese, per loro stessi e per i loro figli.

Per le politiche giovanili, oggi, la sfida è dunque posta tra il poter leggere e interpretare la specificità dei bisogni legati alla condizione dei giovani, saperne trarre una progettualità mirata e, allo stesso tempo, integrare questa progettualità con approcci più complessivi ai problemi.

Gli investimenti che autogenerano risorse che portano sempre ad ottenere esternalità positive per la città e per il territorio, possono essere:

- riconoscere i giovani nelle loro competenze – L'approccio di chi lavora con i giovani deve essere quello di considerare le generazioni di oggi come culturalmente significative, dotati di grandi fermenti.
- la relazione, deve essere il mezzo per crescere e progettare (vanno incontrate le persone ad affrontati i problemi e non il contrario; cercando di intercettare anche le domande mute, di quei giovani che non fanno rumore, ma sono in situazioni di sofferenza e fragilità, o si rifugiano in mondi virtuali).
- i giovani oggi hanno bisogno anche di cose pratiche, di fare cose concrete, in un mondo dove si comunica meno. Occorrono spazio in cui rielaborare vissuti e sperimentare emozioni, luoghi in cui vi sia comunicazione e ascolto.

Oggi sono molteplici le forme giovanili di impegno e di attività nella società civile, tanto che si possono considerare come modalità di partecipazione alla vita della città, oltre l'associazionismo, anche il volontariato, il partecipare ad attività sportive.

Le politiche giovanili devono avere come finalità quella di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta.



## TERZO SETTORE

Impegnarsi per il bene comune, senza fini di lucro, con una forte volontà di lavorare insieme. Il significato del "Terzo Settore" comprende una realtà molto vasta, a cui afferiscono associazioni di volontariato, di promozione sociale, il servizio civile, le fondazioni, le imprese sociali. Per migliorare la società in cui viviamo è necessario partire da chi fa le cose in modo disinteressato, dalla forza di chi si impegna per costruire una società con buoni valori comuni.

## VOLONTARIAT

Una forma di partecipazione sociale, un'esperienza educativa, nonché un fattore di occupazione e d'integrazione. Il Volontariato è un'esperienza di apprendimento interculturale unica, in un contesto non formale, promuovendo la loro integrazione sociale e la partecipazione attiva. Attraverso questa esperienza i giovani hanno l'opportunità di compiere gesti ed azioni in nome della solidarietà e acquisire nuove competenze utili alla loro formazione personale.

Sarebbe opportuno quindi:

- Incoraggiare le attività di volontariato fra i giovani per promuovere le possibilità esistenti ad ampliare e migliorare l'offerta;
- eliminare gli ostacoli al fine di facilitare l'inserimento dei giovani in attività di volontariato
- promuovere il volontariato come strumento di diffusione del valore della solidarietà e della cittadinanza attiva e responsabile
- promuovere il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso la partecipazione ad attività di volontariato, promuovere il riconoscere dell'impegno sociale dei giovani.

Mentre alcuni volontari si uniscono ai Corpi di Pace o altre organizzazioni mondiali e viaggiano in parti remote del mondo, probabilmente partire dal basso prestando servizio nel proprio paese potrebbe essere la cosa migliore.

Numerose sono le realtà di volontariato che permettono ai giovani ed adulti di farne parte: aiutare il prossimo senza pretese è fondamentale per se e per chi lo riceve.



 *Campus Salute***Una buona pratica: Campus Salute Onlus**

Campus Salute, non è soltanto diffusione della cultura della prevenzione e del benessere, ma rappresenta per i giovani un'opportunità di volontariato.

Campus Salute è un progetto dedicato alla prevenzione nato dalla volontà di persone che hanno deciso di fare sinergia partendo dalle proprie esperienze in nome della prevenzione. Ogni anno, il Campus fa sosta in diverse città d'Italia con lo scopo di diffondere la consapevolezza dell'importanza della prevenzione tra i cittadini, offrendo visite mediche completamente gratuite: tappa dopo tappa sempre più giovani volontari si uniscono alla manifestazione.

**ANIMAZIONE SOCIO-EDUCATIVA**

L'animazione socioeducativa si basa sui valori e riguarda la promozione dei diritti umani, la diversità, la coesione sociale, la pace e la democrazia. Oltre questo, gli animatori giovanili hanno in comune anche il fatto di lavorare direttamente con e per i giovani in contesti educativi non formali e con un obiettivo definito. Importante è il ruolo educativo delle organizzazioni giovanili nell'animazione socio-educativa. Le organizzazioni giovanili offrono uno spazio in cui i giovani possono acquisire abilità e competenze interpersonali organizzative, di risoluzione di conflitti e problemi, la consapevolezza interculturale, il lavoro di squadra, le capacità di leadership, la fiducia in sé stessi e un senso di iniziativa e responsabilità. Competenze utili per la loro vita personale e professionale per diventare gruppo o comunità, consapevoli e responsabili del suo sviluppo, dello sviluppo del Paese e dell'Europa attraverso azioni positive.

Tanto la democrazia rappresentativa quanto quella partecipativa sono sempre più correlate all'uso dei media e alla partecipazione online che possono migliorare l'accesso ad un'informazione approfondita ed estendere le possibilità di coinvolgere un maggior numero di persone, nei processi di formazione, di opinioni e di assunzione di decisioni.

La giovinezza è un periodo di continua scoperta della vita, del mondo, degli altri e di se stessi.  
E' un tempo di apertura verso il futuro, in cui si manifestano i grandi desideri di felicità, di amicizia, di condivisione e di verità, in cui si è mossi da ideali e si concepiscono progetti

**PAPA BENEDETTO XVI - RATZINGER**

## DIALOGO STRUTTURATO

Il dialogo strutturato è uno strumento per coinvolgere dei giovani nello sviluppo delle politiche dell'Unione Europea. I giovani, grazie a questo strumento, hanno l'opportunità di esprimere la propria opinione su determinati argomenti e contribuire a promuovere concrete raccomandazioni su possibili strategie e azioni politiche, presentate in un documento politico alle istituzioni europee per la successiva adozione. A livello europeo è stato istituito il Comitato Direttivo per il Dialogo Strutturato, composta da rappresentanti della Commissione Europea, il forum Europeo dei giovani ed il Trio di Presidenza in carica, con il compito di coordinare l'intero processo, dalla definizione del questionario di consultazione fino alle raccomandazioni comuni e la presentazione della risoluzione al Consiglio dell'UE.

Il dialogo strutturato con i giovani si articola attorno alla priorità tematica del momento a livello sia nazionale che europeo e negli Stati membri la partecipazione viene organizzata e garantita da gruppi di lavoro nazionali comprendenti:

- rappresentanti dei ministeri della Gioventù
- consigli della gioventù nazionali
- consigli della gioventù locali e regionali
- organizzazioni giovanili
- giovani di diversa provenienza
- giovani ricercatori.

## UNO SGUARDO ALLE ISTITUZIONI



L'Unione Europea è un'organizzazione di carattere sovranazionale e intergovernativo che comprende 27 Paesi membri indipendenti e democratici del continente europeo. Si tratta del più grande esperimento di unione di popoli, culture ed economie differenti sotto una casa comune della storia, con metodi pacifici. La formazione sotto il nome attuale

– Unione – risale al Trattato di Maastricht 1992, al quale tuttavia gli Stati aderenti sono giunti dopo il cammino delle Comunità europee precedentemente esistenti.

L'Unione Europea non è una semplice organizzazione intergovernativa (come le Nazioni Unite) né una federazione di Stati (come gli Stati Uniti d'America), ma una via di mezzo, un organismo sui generis a cui gli Stati membri delegano una parte o tutta la propria sovranità, in determinati campi stabiliti nei Trattati istitutivi.

L'UE cerca di migliorare la vita di tutti:

- Libertà per tutti: le persone nell'UE sono libere di vivere, lavorare o studiare in qualsiasi paese dell'UE
- Libertà per i giovani: l'UE sostiene gli studenti e i giovani che desiderano studiare o formarsi in un altro paese europeo.
- Aiuto alle regioni più povere: alcune zone dell'Europa necessitano di denaro per costruire nuove strade e ferrovie;
- Aiuto ai paesi confinanti: L'UE aiuta altri paesi a migliorare le loro scuole, i loro ospedali e la protezione sociale.

### LE ALTRE ISTITUZIONI EUROPEE

**CONSIGLIO EUROPEO** – è l'organismo, cui partecipano i capi di stato o di governo dei paesi membri, all'interno del quale vengono deliberate le scelte politiche fondamentali dell'UE. Stabilisce le linee generali della politica europea e discute i problemi principali dell'Unione. A seconda dei temi trattati, alle riunioni del Consiglio partecipano anche i vari ministri dei Paesi membri. Sede Bruxelles.

**PARLAMENTO EUROPEO** – svolge funzioni legislative, consultive e di controllo, e si riunisce per le sessioni plenarie a Strasburgo e Bruxelles. Viene eletto ogni 5 anni dai cittadini, il suo compito è stabilire le leggi europee, che devono essere seguite in tutti i Paesi membri. Il Parlamento Europeo decide su questioni che riguardano il commercio, l'industria, il turismo ecc. . . Sede a Strasburgo e Bruxelles-

**COMMISSIONE EUROPEA** – è l'organo comunitario titolare del potere esecutivo. Tra i suoi compiti rientrano quelli che vigilano sul rispetto dei trattati e delle norme comunitarie. Propone le leggi che il Parlamento deciderà se approvare o meno inoltre, controlla l'esecuzione dei trattati e il rispetto delle leggi. È composta da 27 commissari, uno per ogni nazione che fa parte dell'Unione, a questi si aggiunge il presidente della Commissione, che viene scelto dai governi dell'Unione, rimane in carica per cinque anni e viene rinnovata ogni volta che si elegge il nuovo Parlamento. Sede Bruxelles.

**CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA** – La sua principale funzione è quella di riunire i ministri competenti per discutere e votare le proposte legislative della commissione.

**CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA** – Ha il compito di giudicare le controversie all'interno dell'Unione Europea e di interpretare le norme comunitarie. Sede Lussemburgo.

### AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI

L'Agenzia Nazionale per i Giovani (ANG) è un organismo pubblico, dotato di autonomia organizzativa e finanziaria, vigilato dal Governo Italiano e dalla Commissione Europea. Creata dal Parlamento Italiano in attuazione della Decisione 1719/2006/CE (versione inglese) del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha istituito il programma comunitario Gioventù in Azione per il periodo 2007-2013.

Promuove la cittadinanza attiva dei giovani, e in particolare la loro cittadinanza europea; Sviluppa la solidarietà e promuove la tolleranza fra i giovani per rafforzare la coesione sociale;

Favorisce la conoscenza, la comprensione e l'integrazione culturale tra i giovani di Paesi diversi; contribuisce allo sviluppo della qualità dei sistemi di sostegno alle attività dei giovani ed allo sviluppo della capacità delle organizzazioni della società civile nel settore della gioventù;

favorisce la cooperazione nel settore della gioventù a livello locale, nazionale ed europeo. L'ANG persegue la sua missione sviluppando proprie iniziative in collaborazione con altre istituzioni, associazioni e imprese.

L'agenzia nazionale per i giovani lavora per essere un motore di integrazione che opera per mettere in relazione soggetti istituzionali, sociali e d'impresa per aumentare l'offerta di opportunità ai giovani e l'efficacia delle azioni adottate singolarmente da ciascun soggetto.

Per dare massima visibilità ai progetti che grazie all'Agenzia vengono realizzati e fare in modo che un numero sempre crescente di giovani possa usufruire delle opportunità offerte dai programmi europei, favorendo partecipazione ed inclusione sociale, l'Agenzia Nazionale per i Giovani, nel 2019, ha realizzato "ANG inRadio" il primo network radiofonico digitale istituzionale interamente composto da under 30. 44 stazioni locali, in 13 regioni, con oltre 500 giovani che rappresentano un presidio di ANG sul territorio.

## PROGETTI PER I GIOVANI EUROPEI

L'Unione europea presta particolarmente attenzione ai progetti rivolti ai giovani cittadini. A tale scopo ha dato vita a una serie di programmi, tra i quali:

**ERASMUS +**: offre opportunità a persone di tutte le età, aiutandole a sviluppare e condividere conoscenze ed esperienze presso istituzioni e organizzazioni di diversi paesi.

**Corpo europeo di solidarietà** è la nuova iniziativa dell'Unione europea che crea opportunità per i giovani di fare volontariato o lavorare in progetti nel loro paese o all'estero a beneficio delle comunità e delle persone in Europa.



**Yes4Europe** è una iniziativa promossa da Eurodesk Italy in cooperazione con l'Agenzia Nazionale per i Giovani con lo scopo di accrescere il senso di consapevolezza dei giovani in quanto portatori di diritti di cittadinanza ovvero attori di cambiamento nei processi di partecipazione democratica sui temi che li riguardano direttamente (famiglia, studio, lavoro, tempo libero ecc.).

**Eurodesk** opera per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità offerte dai programmi europei in diversi settori, in particolare: mobilità internazionale, cultura, formazione formale e non formale, lavoro, volontariato. Eurodesk è attiva fin dal 1990 con l'obiettivo di accorciare le distanze tra mondo giovanile e istituzioni e tra il centro e le "periferie" dell'Unione Europea. Per colmare questa distanza fisica e di linguaggio, Eurodesk agisce su due livelli: una informazione aggiornata, attendibile e redatta in un linguaggio comprensibile a tutti; una rete di sportelli territoriali tra di loro collegati.



## CENTRO PER L'IMPIEGO

Gli uffici di collocamento oggi sono stati sostituiti dai centri per l'impiego che sono strutture pubbliche che dipendono dalle regioni e operano a livello provinciale offrendo servizi ai cittadini e alle imprese.

Essi:

- forniscono informazioni e servizi di orientamento
- permettono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, gestiscono banche dati, danno assistenza e supporto per la gestione di pratiche burocratiche, rilasciano certificati e moduli e offrono consulenza gratuita alle persone in cerca di lavoro.
- Ricevono Inoccupati e disoccupati, nonché occupati in cerca di lavoro di un determinato territorio. I cittadini possono richiedere l'iscrizione al CPI e ricevere una dichiarazione che attesti lo stato occupazionale del candidato e la sua disponibilità lavorativa.

I CPI si occupano dell'iscrizione alle liste di mobilità e dell'iscrizione agli elenchi e graduatorie delle categorie protette; registrano le assunzioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro presso aziende private e enti pubblici.

I Centri per l'Impiego sono presenti in tutto il territorio nazionale, in tutte le provincie e in numerosi comuni e gestiscono i requisiti per il reddito di cittadinanza.



## REDDITO DI CITTADINANZA

Il reddito di cittadinanza è uno strumento pensato per il sostegno economico alle famiglie con reddito basso e alle persone beneficiarie di una pensione il cui importo è al di sotto della soglia minima. Tale misura si configura in due parti: una economica, che ha lo scopo di garantire un reddito minimo e di contribuire alle spese di affitto, l'altra di reinserimento sociale e lavorativo.

Come ottenere il reddito?

- Isee non superiore a 9360 euro, patrimonio immobiliare diverso dalla prima casa non superiore a 30mila euro, reddito familiare inferiore ai 6 mila euro annui.

Nessun componente del nucleo familiare deve essere intestatario o avere piena disponibilità di: autoveicoli immatricolati per la prima volta nei sei mesi precedenti la richiesta, imbarcazioni da diporto ecc.. Bisogna essere cittadino italiano o di un Paese dell'Unione europea, stranieri con permesso di soggiorno a tempo indeterminato.

Chi non ha diritto?

- I detenuti, chi è ricoverato in lunga degenza o in strutture residenziali a carico dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche. Disoccupati per dimissioni volontarie, fatta eccezione per quelle avvenute per giusta causa

- Scopo? - Patto per il lavoro e il Patto di inclusione sociale, entrambi verranno definiti dai servizi competenti e coinvolgeranno tutti i membri maggiorenni della famiglia.

- esclusi dall'obbligo di presentare la DID (dichiarazione di immediata disponibilità): i minorenni, i pensionati, i beneficiari del Pensione di cittadinanza, chi ha più di 65 anni, i soggetti disabili e chi nella famiglia si prende cura di bambini con meno di tre anni o disabili gravi.

## Quali requisiti devo avere?



### Cittadinanza

Essere cittadino italiano o europeo o lungo soggiornante e risiedere in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in via continuativa.



### ISEE

Avere un ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) aggiornato inferiore a 9.360 euro annui.



### Patrimonio immobiliare

Possedere un patrimonio immobiliare, diverso dalla prima casa di abitazione, non superiore a 30.000 euro.



### Patrimonio finanziario

Avere un patrimonio finanziario non superiore a 6.000 euro che può essere incrementato in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare e delle eventuali disabilità presenti nello stesso.



### Reddito familiare

Avere un reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui moltiplicato per la scala di equivalenza. La soglia del reddito è elevata a 9.360 euro nei casi in cui il nucleo familiare risiede in una abitazione in affitto.

## NASPI

### Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego

La NASPI è una indennità mensile di disoccupazione, istituita dall'articolo 1, decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 – che sostituisce le precedenti prestazioni di disoccupazione ASpI e MiniASpI – in relazione agli eventi di disoccupazione involontaria che si sono verificati a decorrere dal 1° maggio 2015. La NASpI viene erogata su domanda dell'interessato.

Chi può richiederla:

- dipendenti del settore privato, gli apprendisti, i soci lavoratori di cooperative con rapporto di lavoro subordinato, il personale artistico con rapporto di lavoro subordinato e i dipendenti a tempo determinato delle pubbliche amministrazioni.

Chi non può riceverla?

- i dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni, gli operai agricoli, a tempo determinato e indeterminato, i lavoratori extracomunitari con permesso di soggiorno per lavoro stagionale e i lavoratori titolari di trattamento pensionistico diretto.

I requisiti che bisogna avere per avanzare la richiesta sono: trovarsi in stato di disoccupazione, avere maturato almeno 13 settimane di contribuzione nei quattro anni precedenti l'inizio della disoccupazione (requisito contributivo); aver svolto 30 giornate di lavoro effettivo, a prescindere dal minimo contributivo, nei 12 mesi precedenti l'inizio della disoccupazione (requisito lavorativo).

Dopo avere richiesto la Naspi, la persona sul portale ANPAL può contattare il centro per l'impiego e quindi definisce il percorso che lo sosterrà nel reinserimento nel mercato del lavoro.

## ANPAL

ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) coordina le politiche del lavoro per le persone in cerca di occupazione e la ricollocazione dei disoccupati. Per questo mette in campo strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro.

L'Agenzia coordina la Rete nazionale dei servizi per il lavoro, che promuove i diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale.



Questa rete comprende: le strutture regionali per le politiche attive del lavoro, Inps, Inail, le agenzie per il lavoro e gli altri intermediari autorizzati, i fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali, Anpal Servizi, Inapp, le camere di commercio, le università e le scuole secondarie di secondo grado.

ANPAL è responsabile del sistema informativo per la gestione del mercato del lavoro, dove confluiscono le informazioni su chi cerca lavoro, utili all'inserimento professionale.

Il sistema informativo permette anche di monitorare le prestazioni erogate. L'Agenzia gestisce l'albo nazionale dei soggetti accreditati per le politiche attive, il repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione e attività e programmi europei per la formazione e l'occupazione. Tramite le proprie strutture di ricerca, ANPAL svolge inoltre analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro. ANPAL è stata istituita dal d.lgs. 150/2015, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è vigilata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

## CONCLUSIONI

Occorre impegnarsi per una partecipazione quanto più ampia possibile ed avere la capacità di intervenire in questioni e problemi che riguardano la collettività poiché ciò può portare benefici molto concreti, non solo ai giovani ma anche alle istituzioni e alle comunità coinvolte.

Si dovrebbe lavorare per favorire patti generazionali in grado di costruire comunità più partecipi che acquisiscano maggiore consapevolezza sulla possibilità di agire o incidere sulle decisioni che le riguardano.

Questo breve elaborato rappresenta una raccolta di informazioni ed indicazioni (recuperate e consultabili sul web) che si spera possano essere utili a giovani, ma non solo ad essi, per aiutarli ad essere più consapevoli degli strumenti ed opportunità che vengono loro offerte e a stimolare la curiosità verso il funzionamento delle istituzioni ed il loro reale ruolo e compito.

La consapevolezza e la conoscenza restano la strada maestra da percorrere per realizzare nel migliore dei modi la partecipazione giovanile.

### FONTI:

- <http://scuola24.ilsole24ore.com/art/universita-e-ricerca/2018-10-30/e-tempo-impegnarsi-riconoscere-l-educazione-non-formale-giovani-203616.php?uuid=AEzcrPYG>
- "Di la tua!" Manuale sulla Carta Europea Riveduta della Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale del Consiglio d'Europa – Ottobre 2016
- GIOVANI & IDEE Percorsi di cittadinanza attiva giovanile – Comune di Castelletto Ticino e Provincia di Novara - Giovanni Campagnoli e Nadia Trabucchi
- Comunicazione della Commissione al Consiglio - Seguito del libro bianco "Un nuovo impulso per la gioventù europea" - Proposta di obiettivi comuni in tema di partecipazione e di informazione dei giovani a seguito della risoluzione del Consiglio del 27 giugno 2002 relativa al quadro di cooperazione europea in materia di gioventù /\* COM/2004/0337 def. \*/
- <https://www.forumnazionalegiovani.it/dialogo-strutturato-sull-inclusione-sociale-dei-giovani.html?start=5>
- Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla promozione di forme nuove ed effettive di partecipazione di tutti i giovani alla vita democratica in Europa (2011/C 169/01)
- <http://www.erasmusplus.it/pensare-seriamente-allanimazione-socioeducativa/>
- [https://issuu.com/mariantoniettaecesare/docs/diritti\\_e\\_cittadinanza\\_def\\_ebook](https://issuu.com/mariantoniettaecesare/docs/diritti_e_cittadinanza_def_ebook)
- UE e diritti e Cittadinanza
- [https://it.wikipedia.org/wiki/Unione\\_europea](https://it.wikipedia.org/wiki/Unione_europea)
- <https://www.agenziagiovani.it/ang/791-chi-siamo>
- <https://www.cittadinanza.biz/reddito-di-cittadinanza-cose/>
- <https://www.anpal.gov.it/agenzia>

CULTURA GRUPPO lavoro interazione GIOVANI CULTURA EMPATIA  
passione EMPATIA OPPORTUNITA' lavoro giovanile TERZO SETTORE  
interazione relazione progetto interazione DIALOGO DI VOCE VOCE  
tra gli attori PROGETTO AVVICINAMENTO COMPARTI  
civile INSIEME forum GIOVANI FORUMS SETTORE informare ISTRUZIONE EUROPEO  
partecipazione INCONTRI FORUMS INCONTRI CAMPUS persone statuto ASSOCIAZIONE DEL SOCIALE FORMAZIONE  
laboro OBIETTIVO file VOCE membri ERASMUS PROGETTI MEDIA OBIETTIVO unione  
PROMUOVERE aspirazioni INNOVAZIONE SERVIZIO CIVILE competenze prevenzione FASI IDEE  
soggetti PARTECIPANTI PROGETTO ALFA SOLIDARIETA' POST EDIZIONE CORSO obiettivi paragrafi ONLINE FORGIA medic  
PARTECIPANTI ARGOMENTI SALUTE VERSO linguaggio TERRITORIO CIVILTA' IMPEGNO stacchi  
creativita' PAROLE ARGOMENTI SALUTE VERSO linguaggio TERRITORIO CIVILTA' IMPEGNO stacchi



volontariato, europei, FURTO, giorni  
lavoro FORUMS SETTORE  
CATEGORIA IDEE giovani DATI impegnarsi info  
GIOVANI unione RETE animazione attivita' FORUM FORMAZIONE  
CATEGORIA membri volontariato FORMAZIONE incontri SOCRITO giovanile CREARE  
SETTORE SQUADRA passione OBIETTIVO MONDIALE SOCIALE impegnarsi i  
ambiente europeo OPPORTUNITA' INCONTRI unione EMPATIA DATI GRUPPO statuto  
crescita istituzioni crescita GRUPPO incontri unione civile spazio  
EMPATIA stimoli persone OPPORTUNITA' info SERVIZIO SETTORE solidarieta'  
CULTURA passione informare ambiente rete SOLIDARIETA' domanda META linguaggiao CULTURA EMPATIA  
statuto FORMAZIONE comuni prevenzione EDIZIONE SERVIZIO IMPEGNO giorni GRUPPO lavoro passione all'istit  
OPPORTUNITA' ERASMUS ASSOCIAZIONE tempo unione CORSO obiettivi DIA istituzioni EUROPA CATEGORIA DATI ASCOLTO PROGET  
PARTECIPANTI PROGETTO organica CATEGORIA requisita volontariato EUROPA CATEGORIA DATI ASCOLTO PROGET  
servizio civile STUDIO attivita' FASI sociale CATEGORIA rete DATI POST FORUMS SETTORE informare FORMAZIONE  
DEDICAZIONE FORGIA PAROLE OBIETTIVO membri LIBRO incontri statuto DATI impegnarsi i FORMAZIONE  
creativita' CARTA OBIETTIVO paragrafi ONLINE incontri statuto DATI impegnarsi i FORMAZIONE